

## VERBALE N.3

### CONSIGLIO DI CIRCOLO

Il giorno 13 del mese di febbraio dell'anno 2017, alle ore 18,00 presso la sede centrale del 3° Circolo Didattico di Bisceglie, sita in via Amando Vescovo,2 si è riunito il Consiglio di Circolo convocato dal presidente Avv. Lorusso Maria ed assunto al protocollo n. 654/A15d in data 08/02/2017 ,per discutere e deliberare il seguente

O.D.G.

**1)lettura verbale seduta precedente**

**2)reintegro fondo minute spese**

**3)approvazione Programma Annuale**

**4)comunicazioni DS**

Il presidente procede all'appello nominale dei convocati dal quale risultano assenti i Sigg. Consiglio Pietro,Acquaviva Loredana,Di Pinto Annalisa Papagni Pantaleo e,constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

Si procede alla lettura del verbale della seduta precedente.

#### **DELIBERA N. 1**

Il DS passa la parola alla DSGA la quale precisa che le spese minute sono rappresentate da impegni ,volti a fronteggiare quotidiane esigenze di funzionamento dell'intero circolo, che si caratterizzano per la loro modesta entità,per l'urgenza ed il pagamento immediato. Tale fondo viene integrato annualmente (anno solare) da una somma pari ad euro 500,00. E' compito dello stesso DSGA predisporre la registrazione delle minute spese e contabilizzare cronologicamente tutte le operazioni di cassa eseguite,specificando a cosa la spesa si riferisce.

Al termine della esposizione il consiglio delibera all'unanimità il reintegro del fondo con una somma pari ad euro 500,00.

#### **DELIBERA N.2**

Il DS passa la parola al DSGA che dopo aver precisato che come previsto dal D.L. n.44/2001 il Programma Annuale, è l'unico documento contabile attraverso il quale si svolge l'attività finanziaria di ciascuna istituzione scolastica in relazione agli obiettivi che essa intende realizzare , ne fornisce copia ai presenti per consultazione. La DSGA illustra gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente.

Chiarisce inoltre che nel piano sono indicate tutte le entrate, aggregate secondo la loro provenienza nonché gli stanziamenti di spesa annessi per le esigenze del funzionamento amministrativo e didattico generale, per i compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge, per le spese di investimento e per i singoli progetti da realizzare compresi quelli finanziati dallo Stato, Comunità Europea, Enti Locali, contributi da privati (contributi delle famiglie per buoni pasto, per le quote assicurative, per le fotocopie e per le visite e viaggi di istruzione). Le spese non possono superare le entrate poiché è necessario ottenere un pareggio nel bilancio.

Procede quindi alla lettura delle singole voci spiegandone contenuti, entità e limiti. Precisa che le somme riportate a bilancio possono essere vincolate e non vincolate e reali o ancora virtuali.

I docenti Infanzia chiedono la possibilità di destinare delle somme, riferite alla voce disponibilità da programmare, all'acquisto di giochi che risultano mancanti nella scuola. Il DSGA propone che venga affidata annualmente una somma pari ad euro 100,00 ogni cinque sezioni della Scuola Dell'Infanzia, in totale euro 300,00.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si propone e si delibera favorevolmente e all'unanimità la donazione da parte di enti diversi di sussidi didattici.

La Signora Todisco Cinzia si allontana alle ore 18,55 dopo l'approvazione.

#### **Punto 4 : Comunicazioni del DS**

Il DS prende la parola informando i presenti che è pervenuta richiesta scritta da parte di alcuni genitori della Scuola dell'Infanzia per favorire l'istituzione di una Commissione Mensa con compito di controllo e monitoraggio del cibo che viene consumato dai bambini a scuola. A tale proposito il DS precisa che l'istituzione di tale organismo è compito del Comune e non della scuola ma che intende tuttavia esaudire tale richiesta anche con regolamento interno dopo aver sentito anche il responsabile del servizio del Comune.

I genitori di una classe della Scuola Primaria, hanno proposto una "merenda equo-solidale" per raccogliere fondi da devolvere alle popolazioni colpite dal terremoto, merenda che sarebbe fatta dalle mamme e venduta ai singoli bambini. Dopo attenta discussione si conviene che, per coerenza e nel rispetto della normativa, i cibi ammessi all'interno della scuola sono solo quelli confezionati e/o che indicano chiaramente gli ingredienti contenuti che possono e di conseguenza la proposta non viene accolta.

Non essendoci altro da discutere la seduta viene tolta alle ore 19,25 dopo la riletture dei punti discussi che vengono approvati all'unanimità.

Bisceglie,13/02/2017

Il segretario

Ins. Ciaccia Giovanna

Il Presidente

Avv. Lorusso Maria